



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 80 del 30-10-2018

Oggetto: APPROVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2017, DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2017 ED ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017.

L'anno duemiladiciotto il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria seduta Pubblica.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CALVIGIONI NELIA	P	VECCHIETTI MAURO	P
CARTECHINI PAOLO	P	BARTOLACCI FABIO	P
FLAMINI MARCO	P	CESCHINI MATTEO	P
BERTINI PAOLO	P	GIAMPAOLI GIULIANA	P
SETTIMI STEFANIA	P	PORFIRI MATTEO	P
VECCHI RICCARDO	P	SERAFINI DANIELA	P
TORRESI MANOLA	P	GRASSETTI MATTEO	P
SILVESTRI MICHELE	P	CALIA FRANCESCO	P
PAZZELLI CESARINA	P		

PRESENTI n. 17

ASSENTI n. 0

Assiste il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI.

Assume la presidenza il NELIA CALVIGIONI nella sua qualità di PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg.

MARCO FLAMINI

RICCARDO VECCHI

DANIELA SERAFINI

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE FINANZE BILANCIO E PATRIMONIO

Registro proposte 79

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Premesso che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 31 gennaio 2017, divenuta esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2017/2018/2019 ed i relativi allegati di legge, e sue successive variazioni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 28 settembre 2018, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il conto del tesoriere comunale, il conto dell'economista comunale e degli altri agenti contabili dell'Ente relativi all'anno 2017, il conto di bilancio dell'anno 2017 e la relazione della Giunta Comunale al conto di bilancio dell'anno 2017;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 205 del 04 ottobre 2018, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale, dopo avere verificato i conti dei consegnatari dei beni ed il conto del consegnatario dei titoli azionari e delle quote degli enti e delle società partecipati dal Comune di Corridonia relativi all'anno 2017, la Giunta Comunale ha proposto al Consiglio Comunale il loro scarico contabile;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 206 del 04 ottobre 2018, resa immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati lo schema del conto economico dell'anno 2017, lo schema dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e la relazione sulla gestione della Giunta comunale al conto economico dell'anno 2017 ed allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Visto l'art. 3 del citato D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 44, comma 3, del Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i., il quale stabilisce che "A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può essere disposta la proroga del periodo di sospensione.";



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Considerato che il Comune di Corridonia è inserito nell'elenco dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 26 e 30 ottobre 2016 di cui all'allegato 2 al citato D.L. n. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla citata L. n. 229/2016 e s.m.i., per cui a questo Ente si applicano le disposizioni contenute nell'art. 44, comma 3, del citato D.L. n. 17/10/2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla citata Legge 15/12/2016, n. 229 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 07 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del giorno 08 maggio 2018, il quale stabilisce, all'art. 1, comma 1[^], lettera a), che il termine ultimo di approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2017 è prorogato al 30 settembre 2018 per i comuni compresi negli allegati 1, 2 e 2-bis del citato D.L. n. 189/2016 convertito, con modificazioni, dalla citata L. n. 229/2016 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, del 27 luglio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 del 31 luglio 2018;

Considerato, quindi, che, ai sensi della normativa sopra richiamata, il conto economico dell'anno 2017 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, che fanno parte del rendiconto di gestione dell'anno 2017, possono essere approvati, entro il 30 settembre 2018, da parte del Consiglio Comunale, in maniera disgiunta dal conto di bilancio dell'anno 2017, che fa parte del rendiconto di gestione dell'anno 2017;

Considerato che occorre provvedere all'approvazione del conto economico dell'anno 2017 e dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, che fanno parte del rendiconto di gestione dell'anno 2017, tenuto conto che il conto di bilancio dell'anno 2017, che fa parte del rendiconto di gestione dell'anno 2017, è stato già approvato dall'Ente con la predetta delibera consiliare n. 73/2018;

Considerato, altresì, che occorre allegare al rendiconto di gestione dell'anno 2017 la relazione sulla gestione della Giunta Comunale al conto economico dell'anno 2017 ed allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, predisposta dalla Giunta Comunale, che, ai sensi dell'art. 231 del citato D.Lgs. n.267/2000, illustra la gestione dell'Ente;

Considerato che, sulla base delle notizie, dei dati e degli elementi comunicati dai responsabili dei settori comunali al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio, ciascuno per quanto di propria competenza, il settore Bilancio-Finanze-Patrimonio ha elaborato lo schema del conto economico dell'anno 2017 e lo schema dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, che fanno parte del rendiconto di gestione del Comune di Corridonia dell'anno 2017, che sono stati approvati dalla Giunta Municipale con la predetta delibera n. 206 del 04 ottobre 2018 e che si ritengono meritevoli di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Considerato, altresì, che, sulla base delle notizie, dei dati e degli elementi comunicati dai responsabili dei settori comunali al Settore Bilancio-Finanze-Patrimonio, ciascuno per quanto di propria competenza, il settore Bilancio-Finanze-Patrimonio ha provveduto alla redazione della relazione sulla gestione della Giunta Comunale al conto economico dell'anno 2017 ed allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, che è stata approvata dalla Giunta Municipale con la predetta delibera n. 206 del 04 ottobre 2018 e che si ritiene meritevole di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Accertato che il conto economico dell'anno 2017 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 sono stati redatti nel rispetto dei principi disciplinati dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e sulla base dei modelli conformi a quelli approvati dal citato D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

Dato atto che sulla base dei parametri obiettivi fissati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013, il Comune di Corridonia non presenta, per l'anno 2017, una situazione strutturalmente deficitaria;

Preso atto che il Comune di Corridonia ha rispettato, per l'anno 2017, i vincoli del saldo di finanza pubblica;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità armonizzata;

Visto il vigente Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di dare atto che il conto di bilancio dell'anno 2017, che fa parte del rendiconto di gestione dell'anno 2017, unitamente alla relazione della Giunta Comunale al conto di bilancio dell'anno 2017, sono stati già approvati da questo Ente con la delibera consiliare n.73/2018 in premessa richiamata;

Di approvare i conti dei consegnatari dei beni e del consegnatario dei titoli azionari e delle quote degli enti e delle società partecipate da questo Ente relativi all'anno 2017;

Di approvare il conto economico dell'anno 2017 e lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, che fanno parte del rendiconto di gestione dell'anno 2017, che sono depositati presso il settore Bilancio-Finanze-Patrimonio, affinché chiunque possa prenderne visione ed estrarne eventualmente copia;

Di approvare la relazione sulla gestione della Giunta Comunale al conto economico dell'anno 2017 ed allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, che è depositata presso il settore Bilancio-Finanze-Patrimonio, affinché chiunque possa prenderne visione ed estrarne eventualmente copia;

Di dare atto che, sulla base dei parametri obiettivi fissati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013, il Comune di Corridonia non presenta, per l'anno 2017, una situazione strutturalmente deficitaria;

Di dare atto che il Comune di Corridonia ha rispettato, per l'anno 2017, i vincoli del saldo di finanza pubblica;

Di procedere alla copertura parziale del risultato economico negativo (perdita) dell'anno 2017 di Euro 429.285,96 risultante dal conto economico dell'anno 2017, mediante l'utilizzo totale della riserva da permessi di costruire del patrimonio netto risultante alla data del 31 dicembre 2017 pari ad Euro 343.428,20, e di rinviare la copertura della parte restante della perdita dell'esercizio 2017 pari ad Euro 85.857,76 agli esercizi successivi all'anno 2017;

Di dichiarare, mediante separata votazione, stante l'urgenza di approvare il conto economico dell'anno 2017, lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e la relazione sulla gestione della Giunta Comunale al conto economico dell'anno 2017 ed allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Adalberto Marani

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2017, DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2017 ED ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA
AMMINISTRATIVA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 09-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. Adalberto Marani

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, li 09-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
F.to Dott. Adalberto Marani

Risultano inoltre presenti gli assessori Pierantoni, Mazza, Andreozzi, e Sagretti;

Il Capogruppo Vecchietti chiede di anticipare i punti n. 5, 6, 7 e 8 aventi rispettivamente ad oggetto "Approvazione del conto economico dell'anno 2017, dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e della relazione sulla gestione della Giunta Comunale al conto economico dell'anno 2017 ed allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017", "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2019-2020 - modifiche ed integrazioni", "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2018/2019/2020, Elenco Annuale 2018 e Programma Biennale Forniture e Servizi 2018/2019 - Modifiche e integrazioni", "Bilancio di Previsione per gli anni 2018/2019/2020 - Variazioni di Bilancio";

Il consigliere Calia chiede che venga messa a verbale la sua dichiarazione: "La ringrazio per la precisazione. Allora, questo argomento, signor Sindaco, che trattiamo questa sera, potrebbe essere il classico argomento, la classica diatriba tra opposizione e maggioranza e quindi l'opposizione si permette di presentare un'interpellanza a tutela, secondo la nostra visione, delle famiglie interessate. Allora, innanzitutto signor Sindaco, io le faccio presente e qui chiamo all'attenzione, andiamo oltre il problema opposizione e maggioranza, chiedo l'attenzione del nostro Segretario, perché entriamo brevemente e poi vedremo gli altri punti, in un aspetto prettamente giuridico. La deliberazione che voi avete fatto è soltanto di una riga, la vostra, perché il contenuto è predeterminato dal



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

settore interessato, cioè voi approvate un documento istruttorio del responsabile del procedimento. Fin qui dico bene, perfetto, non è contestabile. Allora qual è l'osservazione che fa l'opposizione questa sera? È una constatazione, è una censura di carattere procedurale. Perché? Perché questa delibera, signor Segretario, non è una delibera che interessa una collettività, cioè una serie di soggetti indefiniti, ma va a interessare dei soggetti determinati, cioè le famiglie interessate al servizio. È chiaro? È chiaro. Ergo, si dovrebbe applicare la legge 241 del 1990, l'articolo 7. Io mi sono permesso in questi giorni di fare una piccola ricerca giurisprudenziale e l'articolo 7, signor Segretario, mi scuso con i presenti se andiamo nel tecnico, però è necessario esplicitare questa parte, per far capire le doglianze dell'opposizione, l'articolo 7, allorquando ci sono dei destinatari che subiscono delle conseguenze rispetto a un provvedimento, impone la comunicazione dell'avvio del procedimento, per permettere ai cittadini di controdedurre. Perché è vero o no che se noi andiamo ad applicare 200 euro a famiglia e qualcuno ha qualche figlio in più oltre uno, andiamo a inserire una patrimoniale surrettizia? È vero o no? Quindi contrariamente a ciò che voi avevate scritto nella delibera di Giunta del 5 gennaio. Quindi Segretario, la prego di dirmi, se me lo può dire adesso, se io sto dicendo una castroneria oppure no. Cioè io dico che se voi aveste avuto un attimo di riflessione, avreste dovuto affermare e rispettare il principio della partecipazione da parte dei cittadini che viene sancito per legge, allorquando questo principio e questo articolo viene violato, siamo in presenza di una delibera posta in violazione di legge. Segretario, se non sono stato chiaro, ripeto";

Il presidente del Consiglio Comunale chiede che le sue affermazioni vengano messe a verbale: "Allora, come Presidente del Consiglio, fin dal mio insediamento del 4 luglio ho chiesto il nuovo regolamento e l'avevo chiesto già nel 2011 come Sindaco, perché questo regolamento è superato, è datato 1987, non rispetta le norme del TUEL e tutti gli aggiornamenti, ma come questo non lo rispetta lo statuto comunale che è del 2002. Prego il Segretario di riportare tutta la mia dichiarazione a verbale. La sottoscritta, nell'estate del 2017 si è permesso di elaborare due bozze di Consiglio Comunale sulla stesura dei Comuni limitrofi, anche convocando qualche Consigliere. L'ho depositate per PEC in Consiglio Comunale nell'ottobre del 2017, abbiamo avuto un incontro il primo giugno 2018 e purtroppo non abbiamo chiarezza. Questo regolamento è difficile da interpretare, come la mozione prima messa in discussione e non l'ordine del giorno, perché ci sono due articoli che si contraddicono. Io lascio la parola al Segretario, poi lascio la parola ai Consiglieri con il voto, perché in democrazia il voto è sovrano, ognuno si prende la responsabilità di dire se differirla o lasciarla. L'articolo 7, perché l'ordine del giorno lo fa il Presidente del Consiglio Comunale e sapete che dal 2017, con il fatto che a Corridonia si è votato col nuovo metodo, più di 15.000 abitanti è obbligatorio il Presidente, anche se in questo Consiglio riporta il Sindaco, l'articolo 7 dice: "l'ordine del giorno delle adunanze, l'elenco degli oggetti dell'ordine del giorno verrà presupposto dal Sindaco", perché nell'87 non c'era l'obbligo del Presidente del Consiglio: "in modo che gli stessi siano quanto il più possibile raggruppati per ripartizioni, indicando quelli di prima ed eventualmente di seconda convocazione, distinguendo quelli da discutere in seduta pubblica o quelli da discutere in seduta segreta. Nella formazione dell'ordine del giorno del Consiglio dovrà seguirsi per le precedenze il seguente criterio; interrogazioni ed

interpellanze presentate dai Consiglieri nella seduta precedente o nell'intervallo tra la seduta precedente e quella da convocare, affari di competenza del Consiglio secondo l'ordine del diritto di iniziativa stabilito dell'articolo 291 del testo unico del 1915...", cento anni come la guerra: "argomenti da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale e precisamente le deliberazioni assunte dalla Giunta per ragioni di urgenza, in luogo e vece del Consiglio, comunicazioni inerenti alle delibere adottate dalla Giunta e per ultime iscritte", questo è quello che riporta l'articolo 7. L'ordine del giorno l'ho predisposto io e le interpellanze le predispongo in base all'ordine di arrivo del protocollo, dunque questo punto è al numero 4 perché il protocollo era successivo, abbiamo votato e invito le prossime volte il capigruppo di darne subito comunicazione, l'articolo 24 come abbiamo detto prima. Pertanto, sulla base di questi due articoli, chiedo al Segretario se è da mettere a votazione la richiesta del capogruppo Vecchietti, per lo spostamento dopo il punto numero 8. Prego Segretario".

Il Segretario generale da lettura dell'art. 24 del Regolamento delle sedute del Consiglio Comunale avente ad oggetto "ordine di trattazione degli argomenti" in base al quale al comma 2: "gli argomenti posti all'ordine del giorno vengono trattati secondo l'ordine d'iscrizione, tuttavia su proposta motivata del Presidente o di qualsiasi Consigliere, il Consiglio può in qualunque momento decidere di invertire l'ordine della trattazione degli argomenti in discussione, restando però sempre assicurata la precedenza alle proposte dell'autorità governativa e regionale. Quando la maggioranza dei Consiglieri presenti lo richieda, sono differite al giorno seguente o anche ad altro successivo, le deliberazioni sugli argomenti sottoposti all'ordine del Consiglio con la procedura d'urgenza, a norma del secondo comma dell'articolo 9 del presente regolamento. Qualora poi la maggioranza dei Consiglieri non riconosca i motivi di urgenza, gli argomenti sono rinviati a nuova convocazione, da avvenire con l'osservanza dei termini normali fissati dalla legge".

Esce il consigliere Bertini;

Escono dall'aula i consiglieri: Ceschini, Giampaoli, Porfiri, Serafini, Grassetti, Calia;

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio lascia la parola al Vice-Sindaco Pierantoni per l'illustrazione dell'argomento;

Il Vice-Sindaco Pierantoni chiede che la sua dichiarazione sia trascritta nel verbale: "Buonasera a tutti. Andiamo ad affrontare un punto importantissimo previsto dalla legge, quindi è giustificatissima la proposta del nostro capogruppo di anticiparlo, anche perché le motivazioni potrebbero essere le più disparate, quindi andando a finire tardi eventualmente il Consiglio ci potrebbero essere dei problemi anche per alcuni Consiglieri, eccetera. Ritengo deplorabile il comportamento della minoranza che abbandona l'aula su un argomento del genere, ampiamente discusso anche in Commissione e anche qui chiedo che venga messa a verbale la mia dichiarazione. Mi è stato fatto notare dai componenti della Commissione, quindi ho visto io anche con i miei occhi, il consigliere Matteo Ceschini fare delle foto a dei documenti della Commissione, prima che questi divenissero pubblici e probabilmente inviarli via Whatsapp, non si sa a chi, cioè immaginiamo a chi. Ecco, questi sono comportamenti che al di là delle esternazioni del consigliere Calia molto accalorate, sono comportamenti deplorabili che non si sono mai visti da quando ci sono in Amministrazione e logicamente, sono naturalmente da censurare. Per quanto riguarda il bilancio che andiamo ad approvare, andiamo ad approvare il



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

bilancio dal punto di vista economico e patrimoniale. La parte finanziaria l'abbiamo approvata il 30 settembre, una parte finanziaria che la stessa opposizione nell'articolo che ha fatto uscire per la mensa ha dichiarato un bilancio brillante, quindi la ringrazio, è passata da una dichiarazione di un bilancio falso a un bilancio brillante, quindi anche questo è un comportamento che dice tutto. Allora che abbiamo fatto? Sulla base dei dati finanziari, con tutte le opportune rettifiche e variazioni previste dal principio contabile relativo al bilancio economico e patrimoniale, si è passati a redigere il bilancio economico e patrimoniali che porta ad individuare un risultato economico, dopo avere invece individuato il risultato finanziario e l'avanzo. Quindi a fronte di un avanzo disponibile di euro 2.635.622, si ha un risultato economico negativo di euro 429.285, risultato che è ampiamente migliorato rispetto all'anno 2016 e che differisce naturalmente da quello finanziario, per il fatto che nel conto economico compaiono voci e valutazioni diverse da quelle che stanno sul bilancio finanziario, una tra tutte è la voce ammortamenti. Il conto economico si compone di componenti positivi e negativi, la differenza porta appunto al risultato di esercizio. Abbiamo poi lo stato patrimoniale che rappresenta la consistenza del patrimonio al 31 dicembre 2017, sia dell'attivo che del passivo. Tra le voci dell'attivo ci sono le immobilizzazioni immateriali e le immobilizzazioni materiali e finanziarie, l'attivo circolante, mentre nel passivo c'è il fondo di patrimonio netto, i debiti da finanziamento e i ratei e risconti. Per ciò che concerne la parte del patrimonio netto, è da sottolineare che da quest'anno vi è l'obbligo di evidenziare le riserve indisponibili che riguardano quei beni che per alienarli occorre una delibera di Consiglio, per portarli appunto nella categoria dei beni disponibili. Questo per vedere quanto incide appunto questo ammontare, sia nell'attivo che nel patrimonio. Le riserve di capitale sono composte dalla rivalutazione non monetaria dei beni, in quanto la legge ha imposto una ricognizione straordinaria e da questa ne è derivato che per alcuni di questi beni è risultato un valore attuale superiore al valore storico. Abbiamo poi tra i fondi rischi, quello di indennità di fine mandato e quello relativo alle spese legali per contenziosi in essere. Per ciò invece che concerne i debiti di finanziamento, questi sono riferiti ai mutui verso la Cassa Depositi e Prestiti. I risconti passivi riguardano principalmente le quote relative ai contributi in conto capitale per investimenti e i conti d'ordine riguardano, invece, le spese rinviate nei futuri esercizi e la fidejussione che il Comune di Corridonia ha verso la banca, per conto di un prestito preso dalla Corridonia Servizi, per l'acquisto del terreno dell'isola ecologica. A corredo di tutto c'è la relazione sulla gestione, dove viene esplicitato il commento a tutte le voci di bilancio e illustrate tutte le variazioni. Rimango a disposizione, per eventuali chiarimenti. Grazie";

Terminata la relazione introduttiva il Presidente dichiara aperto il dibattito per il quale si rinvia al resoconto della seduta risultante dalla trascrizione della registrazione depositata in atti;

Il Presidente del Consiglio, considerato che non vi sono dichiarazioni di voto, pone a votazione la proposta di deliberazione;

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 10 (Cartechini, Calvigioni, Flamini, Pazzelli, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Vecchietti, Bartolacci)

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 10 (Cartechini, Calvigioni, Flamini, Pazzelli, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Vecchietti, Bartolacci)

Voti contrari: n. 0

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Udito il dibattito;

Considerato che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare in data 25/10/2018;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49, 1^ comma e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE LA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DEL CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2017, DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017 E DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL CONTO ECONOMICO DELL'ANNO 2017 ED ALLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017"

Il Presidente del Consiglio propone di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto;

Effettuata la votazione per alzata di mano resa nei modi e nelle forme di legge con il seguente risultato proclamato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori:

Consiglieri presenti: n. 10 (Cartechini, Calvigioni, Flamini, Pazzelli, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Vecchietti, Bartolacci)

Consiglieri votanti n. 10

Consiglieri astenuti n. 0

Voti favorevoli: n. 10 (Cartechini, Calvigioni, Flamini, Pazzelli, Settimi, Vecchi, Torresi, Silvestri, Vecchietti, Bartolacci)

Voti contrari: n. 0

Pertanto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione;

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to NELIA CALVIGIONI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 23-11-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23-11-2018
Corridonia lì 23-11-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-12-2018 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma III, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI